

La Vetrina dell'Arte

IN MOSTRA A MENDRISIO

LUCIO FONTANA

IL CONCETTO DELLO SPAZIO

DI LUIGI CAVADINI

Lucio Fontana (1899-1968) è, fra i grandi artisti italiani del '900, quello su cui più si concentra oggi l'attenzione degli appassionati d'arte e dei collezionisti di tutto il mondo.

La sua opera è ora indagata in una mostra al Museo d'Arte di Mendrisio, in Canton Ticino, in cui si intende andare alle origini della sua attenzione e della sua "immersione" nello spazio, dove con spazio intende non tanto la distribuzione o la costruzione nelle tre dimensioni, quanto un'azione che porti a «*considerare realtà quella visione della materia universale, di cui scienza, filosofia, arte in sede di conoscenza e di intuizione hanno nutrito lo spirito dell'uomo*». Nascono da queste considerazioni i buchi e i tagli che l'artista ha inferto alle tele, nascono da qui quelle "nature" che tanto hanno sorpreso e che rappresentano l'unica vera novità nell'ambito della scultura del '900. La rassegna ordinata da Simone Soldini e Luca

Massimo Barbero cerca con oltre 80 opere, fra cui una trentina di lavori pittorico-scoltorei, di seguire, soprattutto attraverso i disegni - che sono l'espressione prima della creatività di ogni artista - il maturare di questa ricerca dove le opere assumono la denominazione quasi unica di "concetto spaziale", accostando un sostantivo ed un aggettivo apparentemente contrastanti. Come fa un concetto ad essere spaziale, ad occupare uno spazio? Fontana lo dimostra, andando oltre la realtà della pittura, immergendosi

nel quadro ed andando al di là di esso, come avviene con i buchi e i tagli, ma anche agendo sulla materia e nella materia con grande vitalità, fino a giungere a dare corpo alla luce e a disegnare con leggerezza dentro lo spazio (memorabile in questo senso è l'intervento con un grande neon alla IX Triennale di Milano, 1951).

Il periodo approfondito nella mostra si limita agli anni 1946-1960, vero crogiuolo di esperienze e di invenzioni, che senza dubbio costituiscono il momento fondante di tutta l'opera successiva di Fontana e che danno origine a stimoli multipli per il lavoro che gli artisti svilupperanno nei decenni successivi. La mostra, realizzata in collaborazione con la Fondazione Lucio Fontana di Milano, resterà aperta al pubblico fino al 14 dicembre (da martedì a venerdì ore 14-17, sabato e festivi 10-12 / 14-18). Catalogo edito dal museo. Informazioni tel. 0041 91 646 76 49 o sul sito www.mendrisio.ch.

